

CLIENTE: NO PAIN**1/2****TESTATA: Adnkronos****DATA: 11 Maggio 2010**

SANITA': UN NUMERO VERDE CONTRO IL DOLORE**NOPAIN ONLUS, APPLICAZIONE NUOVA LEGGE RICHIEDERA' TEMPI LUNGHI**

Milano, 11 mag. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Un numero verde dedicato a chi soffre di dolore cronico (in Italia oltre il 20% della popolazione e fino al 50% degli over 65) o di dolore acuto. Nopain Onlus lancia un servizio di consulenza gratuita al numero 800-974261, attivo dal lunedì' al venerdì', dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

"Un vero e proprio sportello informativo telefonico - spiega l'associazione in una nota - Un aiuto concreto per i pazienti e le famiglie, e nello stesso tempo un contributo operativo da parte del volontariato al Servizio sanitario nazionale". Volontari addestrati ad hoc ascolteranno i bisogni dei pazienti, informandoli sulle possibili terapie e sulle strutture specializzate presenti nella Penisola.
(segue)

(Com-Opa/Col/Adnkros)

11-MAG-10 14:01

CLIENTE: NO PAIN**2/2****TESTATA: Adnkronos****DATA: 11 Maggio 2010**

SANITA': UN NUMERO VERDE CONTRO IL DOLORE (2)

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - Le sindromi dolorose possono derivare da "innumerevoli patologie e condizioni cliniche" e "possono colpire tutti, bambini e anziani", avverte Nopain. "Quando il dolore e' persistente nel tempo - sottolinea Paolo Notaro, presidente dell'Onlus e responsabile della Struttura di terapia del dolore dell'ospedale Niguarda di Milano - instaura un circolo vizioso di depressione, ansia e altri disturbi emotivi, diventando una sindrome autonoma, una vera e propria malattia con un pesante impatto sulla vita di relazione e sugli aspetti psicologici e sociali della persona". Come una malattia, quindi, il dolore "va trattato con un approccio mentale, culturale, tecnologico e professionale specifico e dedicato", precisa l'esperto.

"La conoscenza della realta' italiana acquisita con la stesura del Libro bianco sulle strutture di terapia del dolore, e le innumerevoli richieste di aiuto che Nopain riceve quotidianamente - conclude l'associazione - hanno maturato la consapevolezza che, malgrado la recente approvazione di una legislazione specifica (Legge 38/2010), l'applicazione dei suoi principi richiedera' purtroppo ancora tempi lunghi e necessiteranno adeguate risorse al fine di attuare una rete di assistenza algologica standardizzata e omogenea a livello nazionale per la cura del dolore cronico, differenziandola dalle cure palliative sia in termini organizzativi, strutturali che di competenze".

(Com-Opa/Col/Adnkronos)

11-MAG-10 14:04